

«Non possiamo cambiare tutto, ma possiamo sempre avanzare»

Anna Celio Cattaneo è sindaca del Comune di Monteceneri, manager dello Splash & Spa Tamaro e mamma di tre figlie. L' energetica ingegnere alimentare desidererebbe che i ticinesi fossero più aperti ai cambiamenti.

La sua casa è il tempio ufficiale di tutto: lì lavora quando non ha delle riunioni in municipio o per la sua ditta. E lì che si occupa del cane, del gatto e soprattutto delle figlie: «Loro hanno sempre la prio-

rità», dice la simpatica ticinese di 50 anni. «Per me è importantissimo che la sera tornino a casa per mangiare e non stiano in giro.» Quando la famiglia è riunita al tavolo si parla anche tanto di politica.

«Certo, devono sapere che cosa sta succedendo in questo paese come anche nel resto del mondo», ci spiega lei. Quando suo marito, Rocco Cattaneo, consigliere nazionale per il PLR a Berna,



«Quando nove anni fa ho sentito che mancavano delle donne nella politica locale, mi sono proposta per il PLR», dice Anna Celio Cattaneo, manager del Splash & Spa Tamaro.

Foto: Nora Hesse





torna a Bironico, la coppia continua il discorso politico. «Ci scambiamo sempre le idee, anche se a Berna c'è una politica molto diversa di quella regionale che faccio io. Ad esempio, lui, c'è nel legislativo, a livello federale e prende le decisioni con altri 200 consiglieri nazionali, nel mio caso sono in un esecutivo comunale con altri sei colleghi di Municipio.» Quando le persone la confrontano con suo marito, le fa ridere. «Non sono entrata in politica a causa sua o grazie a lui. Già mio padre era attivo nel Municipio di un comune leventinese. Io ho passato tanti anni in Consiglio comunale prima a Quinto e poi a Bironico prima di diventare sindaca.» Quando nove anni fa ho sentito che mancavano delle donne nella politica locale, mi sono proposta per il PLR. «Non sono una persona che dice che possiamo cambiare tutto, ma possiamo avanzare e trovare sempre delle soluzioni. Questo è la motivazione principale che mi porta a lavorare ogni settimana per il Comune. Mi piace muovere qualcosa.» Ogni tanto mi piacerebbe che i ticinesi fossero più aperti ai cambiamenti. «In questo cantone purtroppo c'è la tendenza a lamentarsi, invece di essere propositivi e guardare al futuro in maniera positiva. Secondo me nasce da una certa invidia. Mi dispiace tanto e ci sono momenti che ciò mi prende molta energia.»

Investimenti importanti: funiviari, cappella Botta, parco acquatico...

Bisogna dire che di energia Anna Celio Cattaneo ne ha tanta. A parte il suo impegno come sindaca, che rappresenta circa il 40% del lavoro, guida a tempo pieno lo Splash & Spa Tamaro a Rivera-Bironico come diretrice, dove 80 persone lavorano per lei. Il famoso parco acquatico con spa rappresenta uno degli investimenti della sua famiglia. Il marito, Rocco Cattaneo, è amministratore delegato della City Carburoil SA con 300 collaboratori e la famiglia è anche proprietaria degli impianti funiviari sul Monte Tamaro. Nel 1990 Egidio Cattaneo, suo suocero, ha commissionato all'architetto ticinese Mario Botta, la costruzione della cappella Santa Maria degli Angeli sul Monte Tamaro, che oggi è un'attrazione turistica a livello internazionale. «Può darsi che tutto ciò provochi una certa invidia», ci racconta lei. «Ma dall'altra parte offriamo tanti posti di lavoro e abbiamo investito e investiremo ancora molto in questa regione; per me è sempre stato molto importante comunque separare in maniera chiara la politica dal lavoro.»

Soluzioni per l'acqua potabile

Cresciuta in Leventina, Anna Celio Cattaneo parla ancora il dialetto di questa valle con le figlie. «Secondo me è bello continuare con questi tradizioni.» Dopo aver studiato ingegneria alimentare all'ETH di Zurigo, si è trasferita per diversi anni in Germania per lavoro. «È stata una bellissima esperienza e mi ricordo che ero incinta della prima figlia, quando viaggiavo avanti e indietro, poi per ovvi motivi familiari sono rientrata in Ticino.» Anche con le figlie piccole ha sempre continuato a lavorare. «Mi sono organizzata con delle persone che mi aiutavano in casa, questo mi ha permesso di concentrarmi anche sul lavoro.» Secondo lei il sistema politico svizzero ha tanti vantaggi. «Il lavoro di milizia ci permette di non perdere mai di vista la realtà. Quasi tutti accanto alla carriera politica lavorano e sappiamo bene quale sono i problemi quotidiani. Questo aiuta molto a sviluppare una politica che avanza.»

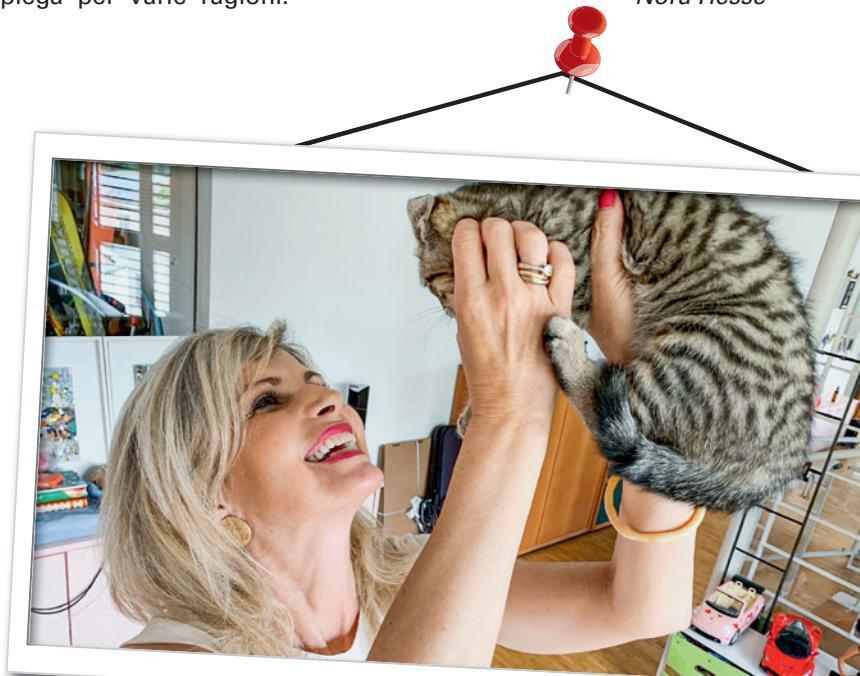
Adesso è il quarto anno che lei è sindaco di Monteceneri, comune con 5000 abitanti. Negli ultimi anni i paesi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino si sono aggregati diventando Monteceneri, che oggi è gestito da Anna. «Non è possibile conoscere tutti gli abitanti, ma comunque capita ogni tanto che mi fermino per strada e chiacchierino con me.» Al momento un grande problema che occupa la sindaca è la distribuzione dell'acqua potabile nella regione. «Abbiamo acqua a sufficienza, ma il numero di abitanti è in costante aumento, perciò dobbiamo cercare una nuova fonte o anche soluzioni praticabili.» L'aumento degli abitanti nel suo Comune si spiega per varie ragioni:

Scheda segnaletica

Anna Celio Cattaneo ha 50 anni e abita con il marito Rocco Cattaneo e le tre figlie a Bironico. Da nove anni è attiva in politica nel Municipio di Monteceneri e da quattro anni è diventata la sindaca di questo comune. Per il suo lavoro di milizia che rappresenta circa il 40% del lavoro guadagna 16000 franchi all'anno. Cresciuta in Leventina in una famiglia con la tradizione della politica, ha studiato ingegneria alimentare all'ETH di Zurigo, per poi lavorare in Germania. Oggi è diretrice del Splash & Spa Tamaro a Rivera-Bironico e gestisce 80 collaboratori.

«Siamo la periferia di Lugano, Bellinzona e Locarno. Ci troviamo a metà tra le grandi città, abbiamo comunque delle ottime infrastrutture e dei terreni che non sono troppo cari. Questo attira i nuovi abitanti.» Con tutte le esperienze che sta raccogliendo sia in politica che come manager, attualmente non pensa di fare qualcosa d'altro: «non mi vedo a Berna fare politica», ci dice ridendo. «Anche le mie figlie un giorno, dovranno fare semplicemente ciò che gli piacerà.» Come vede il suo futuro? «Mi piacerebbe viaggiare di più e conoscere altri paesi e culture.»

Nora Hesse



Un gatto fa parte della famiglia Celio Cattaneo. Foto: Nora Hesse